

I bambini raccontano la loro quarantena

Pubblicato: Martedì 7 Aprile 2020



Ai bambini è richiesto un grosso sforzo in questi giorni di quarantena in cui sono oggetto di tante attenzioni, attività e proposte. Ma loro **cosa ne pensano, come la vivono?**

Lo abbiamo chiesto per cominciare ai nostri figli, ai bambini dei giornalisti di VareseNews, per sentire dalla loro voce il racconto di queste giornate.

Scopriamo così quanto gli **mancano gli amici dell'asilo e i compagni di scuola** (i compiti, quelli no: ci sono). Soprattutto mancano i nonni, per molti al primo posto tra le persone da rivedere appena "il virus si scioglierà" – dice Leo – e potremo tornare ad uscire e abbracciarci.

Pensano al futuro con il sorriso i bambini, a quando potranno tornare a giocare al parco, a fare sport e correre all'aperto e soprattutto a fare tutte queste cose in compagnia. "Faremo delle feste", assicura Lorenzo.

E il presente? Molte cose mancano, è vero, ma **i bambini sono bravissimi a vivere il loro tempo scegliendo ciò che più gli piace fare**, ciò che più li gratifica e li fa sentire bene e trovano comunque il modo di divertirsi: c'è chi gioca a nascondino, con i genitori o con la wii, chi fa lavoretti, chi scava o sceglie di guardare dei film.

E i vostri bambini come stanno? Cosa fanno durante la giornata? Come si divertono? Cosa gli manca di più e qual è la prima cosa che pensano di fare quando finalmente potranno uscire?

Registrate le loro risposte in un breve video (massimo 2 minuti) e condividetelo con noi.

Potete inviare i vostri contributi via WhatsApp al 335 7876883 oppure scrivendo a bambini@varesenews.it **assieme alla liberatoria** ([scarica qui il modulo](#)): li pubblicheremo.

Ecco il secondo video con le vostre testimonianze

di bambini@varesenews.it